

DELFA GUIGLIA

Museo Civico di Storia Naturale, Genova

ERGEBNISSE DER ZOOLOGISCHEN FORSCHUNGEN VON
DR. Z. KASZAB IN DER MONGOLEI

RISULTATI DELL'ESPLORAZIONE ZOOLOGICA DEL
DR. Z. KASZAB IN MONGOLIA

20. SCOLIOIDEA (HYMENOPTERA)

Il presente lavoro illustra gli Imenotteri della Superfam. Scolioidea raccolti recentemente (1963, 1964) dal Dr. Z. Kaszab, Direttore della sezione zoologica del Museo di Storia Naturale di Budapest, in diverse ed interessanti località della Mongolia (1).

L'importanza di questo materiale è data soprattutto dalla presenza di due specie inedite del Gen. *Meria* che vengono ad arricchire le nostre conoscenze sulle Myzininae paleartiche in generale e su quelle della regione asiatica in particolare.

Rinnovo i miei ringraziamenti al Dr. L. Moczár (Museo di Budapest) per avermi voluto affidare lo studio di una parte di queste preziose raccolte entomologiche.

Superfam. SCOLIOIDEA

Fam. TIPHIIDAE

Subfam. MYZININAE

Meria kaszabi n. sp.

Figg. 1, 2, 3, 4

♂. - Nero. Ali ialine a riflessi madreperlacei con nervature e stigma bruni.

(1) Per un dettagliato resoconto del viaggio e delle diverse stazioni toccate vedi:
Z. KASZAB - 1963 - *Folia Entomologica Hungarica* (Sez. Nova), XVI, Nr. 18, pp. 285-307.
— — 1964 - *Ann. Historico-Naturales Mus. Nat. Hungarici - Pars Zoologica*, 56, pp. 229-240.
— — 1965 - *Folia Entomologica Hungarica* (Sez. Nova), XVIII, Nr. 2, pp. 5-38.

Capo: clipeo a punti numerosi e profondamente impressi; prominenza frontale abbastanza densamente punteggiata, fronte con larga zona lucida in corrispondenza degli ocelli, la rimanente superficie a punti densi e piuttosto grossolani, vertice a punti più fini e larghi intervalli lucidi fra i punti. Distanza fra gli ocelli posteriori eguale presso a poco alla distanza fra essi e l'occhio. Antenne con gli articoli mediani del funicolo il doppio circa più lunghi che larghi (fig. 2).

Torace: pronoto a lati paralleli, convergenti in curva solo presso il margine anteriore che non è elevato. Superficie a punti regolari, uniformemente distribuiti, un poco più fini presso il margine posteriore. Mesonoto anteriormente a punti più grossolani di quelli del pronoto e con larghi intervalli lucidi fra punto e punto (la rimanente superficie è forata dallo spillo). Scutello lucido con punti abbastanza numerosi ai lati e quasi nulli al centro. Mesopleure a punti piuttosto fini con spazi fra i punti eguali od anche maggiori del diametro dei punti. Metapleure con rugosità fina ed irregolare. Epinoto con la parte dorsale e la parte declive densamente ed irregolarmente punteggiate-rugose, parti laterali punteggiate (fig. 4).

Ad dome lucido: urotergite I con assai radi e finissimi punti sparsi, urotergiti II-V a punti più impressi ed un poco più numerosi, VI-VII con gli stessi più grossolani ed irregolari. Incisione del VII urotergite, larga con lobi a lati esterni un poco divergenti ed apice subarrotondato (fig. 1). Urosternite I densamente e profondamente punteggiato-rugoso; urosternite II lucido a punti sparsi; urosterniti III-VI con la metà anteriore a reticolo fondamentale a maglie quadrangolari a cui si sovrappongono punti abbastanza fini e numerosi e la metà posteriore elevata, lucida con punti irregolari, grossolani e disordinatamente disposti; urosternite VII irregolarmente e grossolanamente punteggiato.

Pubescenza bianca.

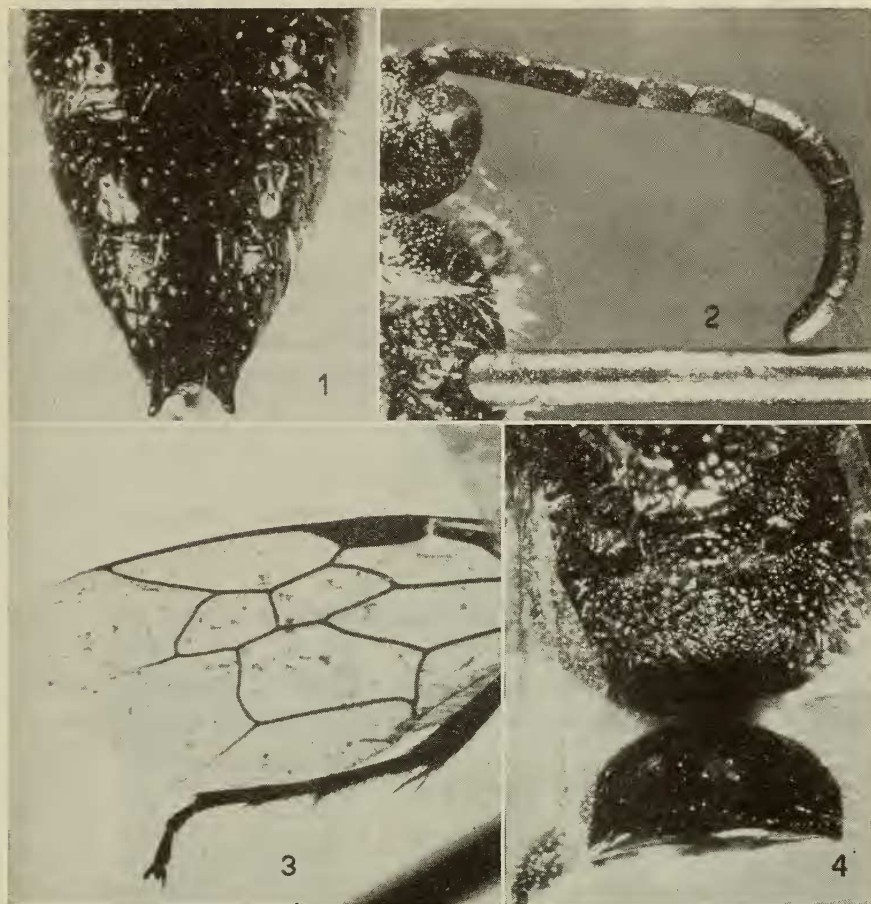
Ali: cellula radiale ad apice acuto. Secondo segmento del radio appena più lungo del III (fig. 3).

Lungh.: 7 mm.

♀ ignota.

« Mongolia, Ostgobi aimak 40 Km. NW. v. Chara - Eireg 1150 m. », 30-VI-1963, leg. Z. Kaszab. 1 ♂ Olotipo al Museo di Budapest.

Questa specie è simile alla *Meria nigra* Radoszkowsky descritta di Askhabad a cui ho riferito, con leggero dubbio, due esemplari prove-



Meria kaszabi n. sp. ♂. 1 - Addome, urotergiti apicali. 2 - Antenna, 3 - Ala anteriore. 4 - Parte del torace e I urotergite.

nienti dalla collezione de Saussure (Coll. Museo di Ginevra) (GUIGLIA, 1963).

Riassumo nella tabella che segue le principali caratteristiche differenziali fra le due specie.

M. nigra Radoskow. (?)

♂

Clipeo con la parte mediana lucida a pochi e grossolani punti sparsi.

Pronoto a lati convergenti anteriormente in curva ad iniziare dal primo terzo basale (GUIGLIA, 1963, fig. 3). Margine anteriore elevato.

Urotergite VII con lobi a lati esterni nettamente divergenti ed apice acuto (GUIGLIA, 1963, fig. 1).

Zampe nere con la base delle tibie del III paio ed il primo articolo dei tarsi III macchiati di giallo.

Ali anteriori con nervature testacee.

M. kaszabi n. sp.

♂

Clipeo a punti numerosi e profondamente impressi.

Pronoto a lati paralleli, solo presso il margine anteriore convergenti in curva. Margine anteriore non elevato.

Urotergite VII con lobi a lati esterni non così divergenti ed apice subarrotondato (fig. 1).

Zampe completamente nere.

Ali anteriori con nervature brune.

Aggiungo che nella *M. nigra* Radoskow. la scultura è nell'insieme grossolana.

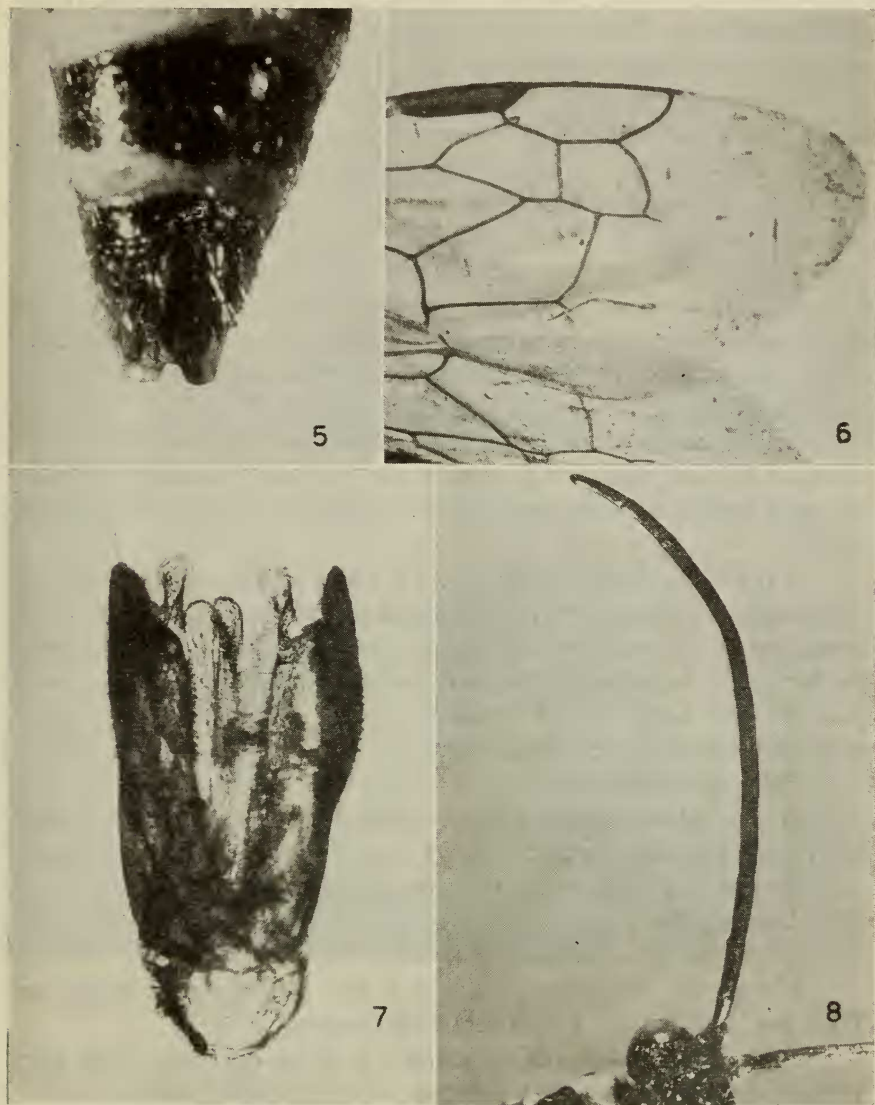
Dedico questa specie al raccogliitore, Dr. Z. Kaszab, Direttore della sezione zoologica del Museo di Storia Naturale di Budapest.

Meria mongolina n. sp.

Figg. 5, 6, 7, 8

♂. - Nero, giallo e rossastro, sono gialle le seguenti parti: metà basale delle mandibole, clipeo, prominenza frontale in corrispondenza dell'attaccatura delle antenne, una macchia sullo scapo, il pronoto (solo le parti laterali sono parzialmente brune), una grande macchia mediana con larga insenatura sul mesonoto, le tegule, due striscie laterali in corrispondenza di esse, lo scutello, il postscutello, una grande macchia sulle mesopleure, una fascia al margine posteriore degli urotergiti I-VI, una macchia ai lati del VII urotergite, una striscia profondamente sinuosa al margine posteriore degli urosterniti II-VI, le zampe (queste presentano, particolarmente sui femori, una colorazione ferruginea più o meno

estesa). Sono rosse ferruginee le seguenti parti: metà apicale delle mandibole (l'apice è bruno), parte dello scapo delle antenne, parte dell'addome. Funicolo delle antenne bruno castagno. Ali ialine, nervature testacee, costa e subcosta bruni.



Meria mongolina n. sp. ♂. 5 - Addome, urotergiti apicali. 6 - Ala anteriore. 7 - Armatura genitale. 8 - Antenna.

C a p o lucido: clipeo con pochi punti sparsi; fronte a punti piuttosto fini con intervalli fra i punti anche superiori al diametro dei punti; vertice a punti radi, piccoli e debolmente impressi. Ocelli più grandi del normale, i posteriori distano fra di loro di uno spazio il doppio circa della distanza fra essi e l'occhio. Antenne con lo scapo subgloboso (visto dall'alto), funicolo lungo e snello ad articoli mediani quattro volte circa più lunghi che larghi (fig. 8).

T o r a c e lucido: pronoto a margine anteriore non elevato ed angoli arrotondati, superficie dorsale a punti piccoli e densi presso il margine anteriore, radi ed un poco più grandi sulla rimanente superficie; parti latero-posteriori a fitte strie. Mesonoto a punteggiatura regolare e nell'insieme piuttosto uniforme; presso il margine anteriore i punti sono più piccoli e più fini, verso il centro più grandi ed impressi con intervalli fra i punti anche maggiori del diametro dei punti, in corrispondenza della macchia centrale gialla la punteggiatura è più rada. Scutello e postscutello con pochi punti sparsi in massima parte assai fini. Mesopleure regolarmente punteggiate con intervalli fra i punti anche maggiori del diametro dei punti. Metapleure con strie fine e fitte. Epinoto con la parte dorsale e la parte declive a punti numerosi e le parti laterali a superficie parzialmente lucida e parzialmente rugosa e punteggiata.

A d d o m e lucido: urotergite I a punti piccoli, più numerosi ed impressi sulla parte declive, più fini e più radi sul dorso. Urotergiti II-VI debolmente e scarsamente punteggiati. Urotergite VII a punti un poco più numerosi, incisione apicale poco profonda e lobi a lati interni divergenti ed apice largamente arrotondato (fig. 5). Urosterniti a punteggiatura più irregolare, più densa e più impressa rispetto agli urotergiti.

Pubescenza bianca.

A l i: cellula radiale tre volte circa più lunga che larga (misurata lungo la linea mediana). Secondo e terzo segmento del radio subeguali.

Armatura genitale come nella fig. 7.

Lungh.: 10 mm.

♀ ignota.

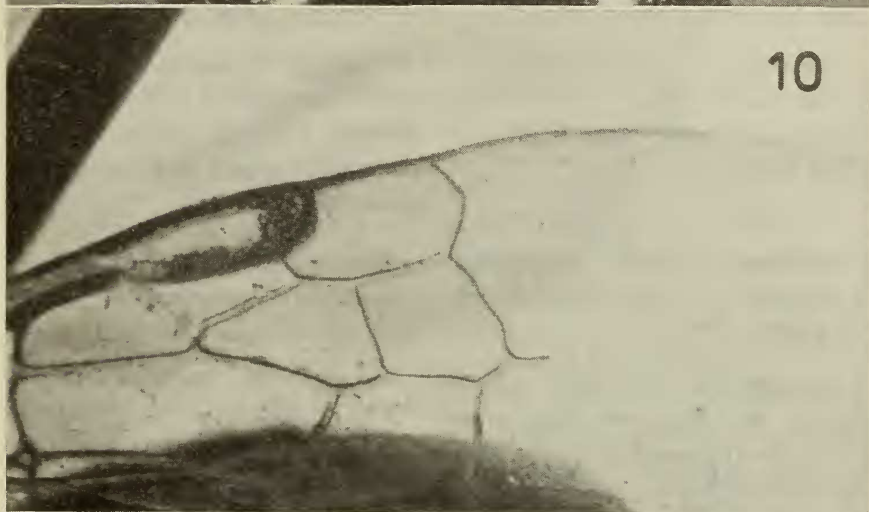
« Mongolia, Bajanchongor aimak 5 Km. S von somon Bogd, am Tujn gol, 1200 m. », 24-VI-1964. 1 ♂ Olotipo.

« Mongolia, Bajanchongor aimak s o Ecke des Sees Orog nur, 1200 m. », 23-VI-1964. 8 ♂♂ paratipi.

« Mongolia, Ostgobi aimak Cagan Elis, 800 m. 30 Km. o s o v. Zuun-Bajan », 22-VI-1963. 3 ♂♂ paratipi.

Olotipo al Museo di Budapest, paratipi al Museo di Budapest e al Museo di Genova.

La statura di questi esemplari varia da un massimo di 12 mm circa ad un minimo di 8 mm circa. Il colore rosso ferrugineo dell'ad-



Meria timurella Saussure ♂. 9 - Particolare della microscultura degli urotergiti. 10 - Metà apicale dell'ala anteriore.

dome può presentarsi più o meno esteso fino a ridursi a semplici sfumature; anche sulle zampe lo stesso colore può essere più o meno diffuso. Il funicolo delle antenne varia dal bruno castagno al nero. Nella scul-

tura si osservano leggere variazioni nella densità e profondità dei punti. Gli ocelli possono essere, eccezionalmente, un poco più piccoli che nella forma tipica.

La *M. mongolina* si avvicina, soprattutto per le dimensioni degli ocelli (GUIGLIA, 1965, p. 115) comprese fra quelle singolarmente grandi del gruppo della *M. tartara* Saussure e quelle normali, alla *M. timurella* Saussure (GUIGLIA, 1962, pp. 124, 133; 1964, p. 350, figg. 3, 4, 5) descritta del Turkestan, specie dalla quale è nettamente differenziata, oltre che per la complessione più robusta, per caratteri bene definiti di cui riassumo qui i principali:

M. mongolina n. sp.

♂

Funicolo delle antenne bruno castagno ad articoli mediani quattro volte circa più lunghi che larghi (fig. 8).

Urotergiti a superficie spiccatamente lucida, senza reticolo fondamentale, punti scarsi, fini ma bene visibili.

Mesonoto, scutello, postscutello e mesopleure vistosamente colorati in giallo.

Ali anteriori con cellula radiale lunga: tre volte circa più lunga che larga (misurata lungo la linea mediana). Stigma e subcosta bruni, nervature testacee.

Lungh. 10-12 mm. (eccezionalmente 8 mm.).

M. timurella Saussure

♂

Funicolo delle antenne ferrugineo ad articoli mediani tre volte circa più lunghi che larghi (fig. 5 in GUIGLIA, 1964, p. 351).

Urotergiti a superficie subopaca con microscopico reticolo fondamentale a maglie quadrangolari e scarsissimi punti microscopici o quasi (fig. 9).

Mesonoto, scutello, postscutello e mesopleure nere.

Ali anteriori con cellula radiale breve: il doppio circa più lunga che larga. Stigma e nervature pallidissime (fig. 10).

Lungh.: 8 mm.

Aggiungo che sull'addome della *timurella* Sauss. il colore ferrugineo fondamentale si mantiene predominante.

Fam. SCOLIIDAE


Gen. *Scolia* FabriciusSubgen. *Discolia* Saussure (1)*Scolia* (*Discolia*) *schrenckii* Eversmann

Scolia Schrenckii Eversmann, 1846, p. 441 n. 7; T. IV fig. 2. ♀ ♂. - Eversmann, 1849, p. 434 n. 13. - *Scolia schrenckii* Betrem, 1935, pp. 4, 16. ♀ ♂. - Betrem, 1941, pp. 110, 130, 132. (*schrenckii*), 133. ♀ ♂.

« Mongolia, Ostgobi aimak 60-70 Km. NNW v. Sainschand, 1000 m., 29-VI-1963: 2 ♂♂ ».

Il ♂ della *Sc. schrenckii* Eversm. è molto affine al ♂ della *Sc. (Discolia) hirta unifasciata* Cyrillo tanto da potere essere con esso facilmente confuso ed erroneamente messo in sinonimia.

Da un esame comparativo fra le due specie risulta che la *Sc. (Discolia) schrenckii* Eversm. si differenzia dalla *Sc. (Discolia) hirta unifasciata* Cyrillo per i seguenti principali caratteri:

- Clipeo con la metà posteriore a punteggiatura visibilmente più grossolana ed irregolare.
- Fronte a punti più grossolani ed impressi.
- Mesonoto a punti più profondi ed al centro più spazati.
- Urotergite II a punti un poco più radi ed allungati.
- Epinoto a punti più densi, più profondamente impressi ed a margine tagliente.
- Fascia del III urotergite a colore giallo visibilmente più pallido.
- Armatura genitale a gonocoxiti più snelli, più allungati ed a margine esterno leggermente arcuato. 

BETREM (1960, p. 248) avanza l'ipotesi che la *Sc. (Discolia) schrenckii* Eversm. sia una sottospecie della *Sc. (Discolia) hirta* Schrank.

Distribuzione: « Habitat in campis Orenburgensibus orientibus, in campis subaltaicis et in Songoria » (EVERSMANN, 1846). Mongolia: Dchungarey, Karatagen, le montagne di Sara-Pul, 1482 m. Turkestan orientale: Djarkent, Usek. Russia: paese dei Kirghisi, Oren-

(1) Nel lavoro di BETREM e CH. BRADLEY (1964) la sectio *Scolioides* Guiglia e Capra (1934) è stata posta in sinonimia con il subgen. *Discolia* Saussure fondato unicamente sul numero delle cellule cubitali: « *Cellulis cubitalis clausis 2. (Discolia)* » (SAUSSURE, 1863, p. 18). Faccio osservare che le vere caratteristiche del gruppo (armatura genitale e forma clavata delle antenne del ♂) sono quelle proprie alla sectio *Scolioides* Guiglia e Capra dettagliatamente descritta ed illustrata (1934, pp. 115-117; figg. 1, 3, 5).

burg, Transcaspia, Buchar, Syrdarja. Semirjetschenk, Fergana, montagne d'Altai (BETREM, 1941, l.c., p. 133).

Scolia (Discolia) quadripustulata Fabricius

Scolia 4-pustulata Betrem, 1928, pp. 56, 252, 254, 257, 258, 314, 373. - Betrem, 1941, pp. 107, 109, 152, 158.

« Mongolia, Central aimak, Kerulen, Njalga somon, Burgastin chosu, 1200 m. », 3-VII-1963: 1 ♂.

Rispetto ad alcuni maschi di Ceylon della medesima specie l'esemplare della Mongolia presenta lo spazio frontale a punti più fini, sul mesonoto gli stessi sono nell'insieme un poco più numerosi; la superficie del II urotergite è inoltre, specialmente sulla parte mediana, a punti un poco più radi.

D i s t r i b u z i o n e : « Habitat in Malabar. Mus. Dom. Banks » (FABRICIUS, 1781, Spec. Insect. I, p. 453 n. 13).

India anteriore. Ceylon. Formosa. Cina. Per una dettagliata distribuzione in seno alle singole regioni vedere: BETREM 1928, 1941, l.c.

LAVORI CITATI

- BETREM J.G. - 1928 - Monographie der Indo-Australischen Scoliiden mit zoogeographischen Betrachtungen. - *Treubia*, IX (Suppl.), 388 pp., 5 pl.
- — 1935 - Beiträge zur Kenntnis der Paläarktischen Arten des Genus *Scolia*. - *Tijdschr. v. Entomologie*, 78, 78 pp., 15 figg.
- — 1941 - Étude systématique des Scoliidae de Chine et leurs relations avec les autres groups de Scoliidae. - *Notes d'entom. chinoise, Musée Heude*, VIII, pp. 47-188.
- — 1960 - Bemerkungen über die paläarktischen Scoliiden. - *Verhandl. XI. Internat. Kongress für Entomologie Wien*, I, pp. 247-250.
- BETREM J.G. e J. CHESTER BRADLEY - 1964 - Annotations on the Genera *Triscolia*, *Megascolia* and *Scolia* (Hymenoptera, Scoliidae) (second part). - *Zool. Meded. Leiden*, XL, n. 11, pp. 89-96.
- EVERSMANN E. - 1846 - Hymenopterorum rossicorum species novae vel parum cognitae. - *Bull. Soc. Impér. des Natural. de Moscou*, XIX, pp. 436-443, T. IV.
- — 1849 - Fauna hymenopterologica Volgo-uralensis. - *Bull. Soc. Impér. des Natural. de Moscou*, XXII, pp. 359-436.
- GUIGLIA D. e CAPRA F. - 1934 - Revisione delle forme italiane del sottogenere *Scolia*. - *Boll. Soc. Entom. Ital.* LXVI, N. 6, pp. 112-124, 15 figg.
- GUIGLIA D. - 1962 - Contributo alla conoscenza delle Myziniinae paleartiche (Hymenoptera: Tiphiidae). - *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, LXXIII, pp. 121-140, 12 figg.
- — 1963 - Su due specie di *Meria* della Transcaspia descritte da O. Radoszkowsky e sulla *Meria martini* Vachal (Hymenoptera: Tiphiidae). - *Doriana* (Suppl. *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*), III N. 135, 8 pp., 4 figg.

- — 1964 - Le *Meria* del Museo Nazionale di Storia Naturale di Budapest. I. (Hymenoptera: Tiphiidae). - *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, LXXIV, pp. 144-152, 5 figg.
- — 1965 - Osservazioni sulla posizione sistematica di alcune *Meria* e tabella per la determinazione delle specie della regione paleartica. - *Mitt. Schweiz. Ent. Ges.*, XXXVIII, N. 1-2, pp. 106-119, 6 figg.

RIASSUNTO

Sono state trattate le specie di Imenotteri della Superfam. Scolioidea raccolte in Mongolia dal Dr. Z. Kaszab. Di queste, due (*Meria kaszabi* e *Meria mongolina*) sono nuove.

SUMMARY

The species of Hymenoptera (Superfam. Scolioidea) collected in Mongolia by Dr. Z. Kaszab are discussed. Two of them (*Meria kaszabi* and *Meria mongolina*) are new.

ERRATA CORRIGE

Per uno scambio di numerazione dei preparati microscopici è stato attribuito alla *Meria mongolina* n. sp. l'armatura genitale della *Meria kaszabi* n. sp.



Armatura genitale del ♂ di:

Fig. 7 - *Meria mongolina* n. sp.

Fig. 11 - *Meria kaszabi* n. sp.